

ABBONAMENTI
Ann. L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Truppe N. 12 - Udine - Telef. 152

il Friuli
quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni al ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 3, Udine.
INSERZIONI
Pressi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità oc-
casionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

dichiarazioni di Meda per il gruppo popolare
Violento tumulto suscitato dall'on. Tuntar

ROMA, 20. — La seduta è aperta al-
l'ordine del giorno. Il presidente De Nicola
adempie subito al sorteggio delle
commissioni per la nomina di due vice-
presidenti e di un segretario della Ca-

Per un forte ministero Bonomi

Bene ha fatto il presidente del Con-
siglio ad esplicitare i suoi spiriti concilia-
tivi per ottenere che le stragi cessino in
virtù di un accordo tra le parti contende-
nti, ma non si può nascondere che i
conflitti avvengono oggi con carattere
di maggiore gravità perchè sembrano
sfuggire alle direttive dalle organizza-

chiamare alla calma, ma non lo si vuol
ascoltare. Ad un tratto, vari deputati
dell'estrema destra in preda a vivissima
agitazione si precipitano nell'emiciclo e
provocano un tumulto. Il presidente,
dopo aver invano richiamato ancora una
volta alla calma, sospende la seduta.

Alle 19.35 la seduta è ripresa.
PRESIDENTE. (segni di attenzione)
Non sono io che debbo giudicare di cer-
ti incidenti. Il Paese li giudicherà da
sé. (vissimi applausi, approvazioni,
commenti all'estrema sinistra). Invito
l'on. Tuntar a proseguire il suo discorso

COSATTINI chiede di parlare per un
richiamo al regolamento.

IL PRESIDENTE ne dà facoltà.

COSATTINI rileva nel deplorabile in-
cidente che teste si è verificato, un fatto
senza precedenti. Un deputato della
estrema destra, precipitandosi contro
colleghi di altre parti, ha lanciato una
sedda sui banchi di un settore; chiede
che a questo deputato responsabile di
si grave atto, si applichino le sanzioni
dell'art. 41 del regolamento.

PRESIDENTE. Io sono a questo po-
sto per tutelare la libertà di parola e la
immunità parlamentare di tutti i depu-

La proporzionale è un bene

MEDEA. (segni di attenzione) — Farà
dichiarazioni di ordine strettamente
parlamentare. Constatata che nessun mini-
stro di colore sarà più possibile in una
camera eletta a sistema proporzionale
complice di questo fatto perchè
non ritiene un bene la sua inevitabile
conseguenza che è il collaborazio-
nismo. Non subisce pertanto la neces-
sità di un gabinetto proporzio-
nale come un male necessario, ma l'ac-
cettare un bene intrinseco, cioè co-
stituire una migliore educa-
zione politica del popolo, come una uti-
lizzazione di energie conferenti al van-
taggio pubblico come un nuovo sforzo
avanzare sulla via delle mutualità
e della corresponsabilità politiche.

Anche Ciriani dice la sua

Dopo un discorso analitico circa la
situazione, dell'on. Nasi, parla l'on.
Ciriani che comincia con una profes-
sione di fede socialista riformista (?) per
lamentare che durante l'ultima crisi si
sia avuta tutta una gara di ambizioni
e sibiionistiche per arrivare a qualunque
costo al potere (!). (commenti).

Mentre a Roma si parladi pace
i conflitti si ripetono ovunque

Conflitti, conflitti, conflitti.
Rappresaglie e rappresaglie.
Delitti.
Turbe di gente armata percorrono,
terrorizzano le contrade d'Italia senza
ordini precisi, con la tolleranza della
autorità PRIVE DI QUALSIASI
IDEALE.

Così deve essere. Perché fascisti, so-
cialisti, comunisti ed appartenenti a
qualsiasi partito, ma onesti, coscienti,
disciplinati non debbono né possono
approvare quel che sta succedendo.
D'Annunzio direbbe: «E' questo an-
cora un atto di quella irreparabile in-
disciplina italiana per cui periremo».
ED HA RAGIONE.

Non altrettanto Mussolini che seusa
i suoi, senza seusarli, dopo la tragica
notte di Treviso: «Il fatto stesso che i
fascisti colpiscono a destra e a sinistra,
è la riprova manifesta del loro alto e
si potrebbe dire ingenuo idealismo! Il
fatto che essi non si curano nemmeno di
informare il loro giornale, è la riprova
di una speciale e complessa mentalità,
che non si spiega colle tavole dei
vecchi partiti».

Le devastazioni, le distruzioni, la
morte, frutto di «ingenuo idealismo»!
Beato chi ci crede. E passiamo alla
cronaca.

L'on. Zaniboni perquisito

MANOVA, 20. — Ieri il deputato
on. Tito Zaniboni della circoscrizione
elettorale Udine-Belluno, veniva fer-
mato a Roverbella da una squadra di fa-
scisti e perquisito minutamente. Egli
non oppose alcuna resistenza ma si limi-
tò a protestare presso il comando dei ca-
rabinieri. Il Deputato Zaniboni di parte
socialista fu maggiore durante la guer-
ra e venne decorato più volte al valore.

Dopo i fatti di Treviso

Energica protesta per la mancata
difesa del «Piave»
TREVISO, 20 (n. s.). — In un fo-
glietto volante edito dalla tipografia
del «Piave» è stata pubblicata una let-
tera aperta diretta al colonnello coman-
dante il reggimento «Lancieri» cui di
stanza, a firma: Carlo Fedele Dellacò
— Direttore del «Piave» — Capitano
in congedo già A. M. in La del 73.0
Panterina.

Dopo aver denunciata la complicità
della forza pubblica con gli invasori
del «Piave», fa anche il nome dell'uf-
ficiale che comandava la truppa.
«L'uff. è, sig. Colonnello il ten. Sot-
tino del 2.0 Squadrone comand. dal cap.
Vivaldi il quale, a quanto mi assicurano
testimonianze oculari a quelle ore di
barbaro vandalismo, quantunque le pa-
sere condizioni di ambiente gli offris-
sero condizioni eccezionali di difesa (i
suoi uomini — circa un centinaio —
stavano in un ambiente chiuso da un
solido portone barricato all'interno da
una robusta trave) dopo aver spontanea-
mente accettato dall'invito dei fascisti, e
parlottato oziosamente col loro capi

tati di Gorizia e finché vi rimarrò nes-
sun deputato sarà menomato nell'eser-
cizio dei suoi diritti. (vissime appro-
vazioni). L'on. Cosattini m'invita ad
applicare il regolamento per l'incidente
cui ha accennato; or bene, debbo di-
chiarare esplicitamente alla Camera
che tale incidente si è verificato quando
già la seduta era stata sospesa ed io a-
vevo lasciato il seggio presidenziale,
tanto è vero che non potuto neppure
una volta richiamare all'ordine quel
deputato che si sarebbe reso colpevole
di un fatto così grave, così deplorabile.
Non potrei per conseguenza neppure ap-
plicare il 1.0 comma dell'art. 41 perchè
sarebbe mancato anche il primo richia-
mo all'ordine di quel deputato. Se quel
l'incidente si è verificato, indipenden-
tamente dalla persona che lo ha com-
piuto, lo denunzio prima che alla Ca-
mera al Paese, perchè quell'incidente
non è degno dell'assemblea nazionale.
(vissimi applausi).

CODA (fase.) nota che il contegno
dei suoi amici è stato provocato dal con-
tegno degli avversari.
PRESIDENTE. Facciamo che del do-
loroso episodio non rimanga nemmeno
il ricordo. (appl. generali).

TUNTAR riprende il suo discorso e
continua per qualche poco frequen-
tamente interrotto dalla destra.

GASPAROTTO (min. guerra) protesta
per le accuse mosse dall'oratore pre-
cedente contro l'esercito.

La seduta termina tra vivaci com-
menti alle 20.30.

battute le porte riuscirono a penetrare
in Canonica. Il sacerdote, svegliandosi
al rumore, chiamò la vecchia domestica
e con questa riparò sul campanile e
tolta la scala si mise a sonare a stormo,
invocando inutilmente aiuto, perchè i
malviventi tennero lontani i contadini
intimorondoli con numerosi colpi di fu-
cile. Dopo un assedio durato, pare, oltre
un'ora, con numerosi spari di fucile e
minacce i birbanti riuscirono ad impa-
dronirsi del povero prete e lo uccisero
con un colpo di rivoltella ed una pug-
nalata al cuore e legata la vecchia do-
mestica misero a soquadro la canonica
rubando quanto vi trovarono.

Concessioni ai produttori di grano

ROMA, 20. — Nell'intento di age-
volare con ogni mezzo il libero com-
mercio del grano, il ministro delle Fi-
nanze ha testè firmato un decreto col
quale viene consentito ai produttori del
le provincie a premio di vendere diret-
tamente ai soli molini ed anche prima
del 31 agosto, il grano già offerto
alle commissioni di ricevimento richie-
dendo il nulla osta di libera disponibi-
lità.

Lo Stato che, a prezzo di non lievi sa-
crifici, ha voluto mantenere l'impe-
gno assunto con gli agricoltori, ha volu-
to ora con le ultime disposizioni dare
un nuovo vigoroso impulso alla ripresa
del libero commercio che potrà effettiva-
mente avviarsi in ogni parte del re-
gno pur con gli inevitabili controlli che
nelle provincie a premio dovranno an-
cora accompagnare le vendite dirette
da parte dei produttori allo scopo di
garantire che i premi da pagare siano
contenuti nella misura giustamente do-
vuta in relazione alla quantità e quali-
tà del grano offerto.

La ristampa dei discorsi
di parlamentari illustri

ROMA, 19. — La Camera dei Depu-
tati, in Comitato segreto, aveva delibe-
rato il 28 novembre 1918 la ristampa
dei discorsi parlamentari dei deputati
defunti Camillo Fnochiario-Aprile,
Matteo Renato Imbriani-Poerio, Andrea
Costa, Niccolò Gallo, Alessandro Fortis
e Bernardino Grimaldi e di quelli pro-
nunciati dai Presidenti del Consiglio e
dai Ministri degli Esteri durante la
guerra.

La deliberazione non ebbe mai effetto
perchè successivamente i deputati ebbe-
ro a preoccuparsi della rilevantissima
spesa che essa avrebbe portato al bi-
lancio della Camera.

Fu così stabilito di rinviare l'inizio
della ristampa ed il prezzo della carta ne avesse-
ro permesso la esecuzione con aggravio
minore.

Oggi è parso possibile iniziare la
ristampa e ad essa si è dato mano.

Con gli Alpini
fra le Dolomiti

L'Associazione Nazionale Alpini ha
preparato e diramato alle migliaia di Soci
e simpatizzanti che ha saputo raccogliere
attorno a sé in due anni di vita laboriosa
e lontana dalle competizioni politiche, il
programma definitivo della sua manife-
stazione di settembre.

Due sono i capisaldi della riunione: le
onoranze al Generale Cantore, il leggen-
dario condottiero degli alpini, e l'accam-
pamento nella regione della Marmolada.

A Cortina il 4 Settembre verrà inau-
gurato con una solenne cerimonia il mo-
numento al Generale, fuso col bronzo dei
canoni nemici ed etto col concorso di
tutti gli alpini d'Italia. Alla Forcella
Fontana Negra, dove Cantore lasciò la
vita colpito di fronte ad un tiratore au-
striaco, l'Associazione Nazionale Alpini
inaugurerà una lapide commemorativa.

I partecipanti si divideranno poi in tre
gruppi: uno dei quali tornerà in auto-
mobile a Cortina per sciogliersi. Un secon-
do gruppo, percorrendo sempre in auto
la magnifica strada delle Dolomiti, che per
i passi di Falzarego e di Podroj conduce
in Val di Fassa, risalirà il Passo di Ce-
stalunga e finirà a Bolzano ove si scio-
glierà, dopo avere visitato una regione
alpina fra le più belle del mondo.

Il terzo gruppo a Canazei in Val di
Fassa, si staccherà dagli altri e si por-
terà con due ore di marcia all'accam-
pamento in Val Contrin, ai piedi dell'im-
ponente Marmolada, per passarvi cinque
giornate di genuina vita montana, com-
piendo escursioni alla Vetta della Mar-
molada e alle cime più note.

Domenica 11 Settembre, dopo un sog-
giorno ad Agordo allettato dai festeggia-

menti degli Alpini convenuti dalle Val-
late circostanti, il gruppo scenderà a
Belluno per sciogliersi.

Escluso il trasporto ferroviario fino a
Calalzo, le quote per i tre gruppi sono:
L. 120, 210 e 410 rispettivamente.

In esse sono compresi: pasti, pernotta-
mento, i viaggi in auto, un distintivo
artistico, una carta topografica della
Regione ed anche una monografica.

Le iscrizioni affluiscono già all'Asso-
ciazione Nazionale Alpini (Via Silvio
Pellico 8, Milano) da Soci e non Soci
attratti dalla singolare bellezza della
Regione da visitare e dalla sicurezza
che la tradizionale qualità organizzatrice
degli Alpini farà loro compiere nel mi-
glior modo la traversata delle Dolomiti.

Perilcentenario di Tomadini

Hanno offerto: S. E. Mons. Paolini
L. 100 — comm. avv. Giuseppe Brosola
100 — Presidenza del teatro Ri-
stori 100 — Sig. Umberto Angeli 50 —
Sig. Giuseppe Pascoli 50 — don Et-
tore Panna 50.

Pubblicando questo secondo elenco
rivolgiamo nuovamente l'appello alle
«Scholae cantorum» ed al Clero del
Friuli affinché s'affrettino ad inviare il
loro contributo per la commemorazione
ufficiale tomadiniana. E a proposito del
la commemorazione sappiamo che real-
mente le cose si fanno sul serio e che
anche l'esecuzione musicale costituirà
un avvenimento di prim'ordine, giacchè
questa verrà data da un coro veramen-
te poderoso e da solisti sceltissimi pro-
venienti dai fuori.

Le offerte si spediscono al co. Re-
nato Della Torre o a Don Vittorio Zu-
liani, segretari del Comitato per le o-
noranze tomadiniane, in Cividale.

I quesiti tomadiniani
del Congresso di Arezzo

L'allievo prediletto del Tomadini, il
chiarissimo M.o Franz, invia a chi ul-
timate sul «Friuli» scrisse del
grande cividalese:

Il Congresso di Arezzo non fu tenu-
to nell'80, ma bensì nel settembre 1882
ed i quesiti sull'accompagnamento del
canto fermo presentati dal Tomadini,
furono già pubblicati dalla «Musica
Sacra», nei numeri 5, 6, 7, 8, del 1884,
come Lei potrà vedere nella raccolta
del Periodico stesso.

Le conclusioni (importantissime) del
Tomadini sulla questione dell'accompa-
gnamento del Canto-Fermo coll'organo
ai proposti quattro quesiti furono que-
ste:

Al Primo quesito se «liturgicamente
ed artisticamente» sia lecito l'accompa-
gnamento del C. F. coll'organo.

Affermativamente in amendue le
parti.

Al secondo se questo accompagnamen-
to debba farsi con un'armonia proprio
differente dell'armonia moderna, e nel
caso affermativo quali sieno i principi
della suddetta armonia.

Affermativamente quanto al primo
comma; quanto al secondo comma, giu-
sta i principi esposti nel corso del que-
sito (Vedi «Musica-Sacra» maggio,
giugno 1884).

Al Terzo, se come nella musica al-
cune note devono trattarsi come note
di passaggio, e se si possono ammettere
alcune armonie dissonanti.

Affermativamente quanto al primo
comma, e quanto all'altro comma di-
stinguendo.

Nell'Organo in sé ed indipenden-
tamente dalle note melodiche del Canto-
Liturgico.

Affermativamente.
Nelle note melodiche del C. L. in
relazione all'accompagnamento dello
Organo.

Negativamente (questa è per i gre-
gorianisti del giorno).

Al Quarto quesito, se ogni tono ec-
clesiastico possa essere caratterizzato
da speciale formola armonica analoga
all'armonia di tono maggiore e mino-
re della musica moderna.

Affermativamente.
Cividale del Friuli, 10 Giugno 1882.
J. B. Can.o Tomadini.

E queste erano le conclusioni a cui
noi eravamo giunti, quando trent'anni
fa (Lei non era dei nostri allora) con
D. D. Tessitori, Monsignor Pugnetti e
Mons. Maruzzi si tentarono i primi
esperimenti di Canto-Fermo accompa-
gnato, a S. Giacomo e in Seminario «ae
compagnati» dai dileggi e le critiche
dei Ferravecci della Metropolitana di
Udine. Ma, «parce sepulto» oggi pos-
siamo vantarcene e godere, perdonando,
ben s'intende, a chi non sapeva quello
che faceva e diceva.

M.o V. Franz.
Moggio, 18 - VII - 921.

La assegnazione dei portafogli
quanto all'assegnazione dei porta-
foli, afferma che l'abbandono di qual-
sivolta di un portafoglio è un fatto
significativo di sospetto o di sfiducia
verso il gruppo o di indifferenza
verso l'assegnazione che deve por-
tare la collaborazione.

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

La scelta di un popolare
portafoglio della giustizia e di cui
ogni altra considerazione,
non può giovare, perchè testifica, anche
sulle questioni relative alla in-
differenza del gruppo, (vivi
applausi al centro).

Il successo della Mostra di Emulazione è già assicurato

La Mostra di Emulazione che avrà luogo a Udine il prossimo settembre sarà affidamento di riuscita anche per un numero cospicuo di espositori che si sono già prenotati, non solo della nostra provincia, ma anche del bellunese e del goriziano.

La cloaca di Via di Mezzo FINALMENTE!

Finalmente dagli, picchia, martella la Commissione per la chiusura della cloaca di Via di Mezzo fu ricevuta ieri dal cav. Gardi il quale, in base al sopra luogo esposto dall'Ufficio di igiene, mostrò loro la decisione dell'immediata soppressione del non mai abbastanza deprezzato roello.

Concerto della Banda Cittadina

Programma che la Banda Cittadina eseguirà il giorno 21 luglio 1921 dalle 21 alle 22.30 in Piazza V. E. 1. — Polca, L. Mascagni.

COMUNICATO

La Direzione della Cucina Popolare sente il dovere di ringraziare pubblicamente la spet. Ditta Luigi Moretti, che si è offerta di fornire anch'essa il ghiaccio gratuito per tutta la stagione estiva per i bisogni della Cucina Popolare.

I licenziati all'Istituto Tecnico

Nella sessione di luglio del R. Istituto Tecnico ottennero la licenza i seguenti: Sezione Fisco-Matematica: Anna Barassi, Girolamo Bottos, Caterina Francescon, Gino Vettor, Elio Viotto, Danilo Zambon, Angelo Zanoni, Carlo Bulfoni, Francesco Milani, Antonio Filippuzzi.

I polli. a buon mercato

Alcuni abitanti dei casali di S. Rocco capitarono ieri mattina all'ufficio di vigilanza urbana per avvertire l'autorità della scomparsa di alcuni polli. I vigili Buiatti e Flebus non posero tempo in mezzo ed alle 9.30 erano già sul luogo av'erano avvenuti i furti. Intanto, eccoti due sconosciuti passare per la via...

I nostri dazieri protestano

In seguito alla riforma del dazio deliberata dal nostro Consiglio Comunale nella ultima seduta vennero licenziati parecchi impiegati ed Agenti, i quali chiesero l'intervento della Federazione perchè tutelasse gli interessi dei posti in disponibilità, la Federazione stessa, e per essa il Segretario Federale vaglia le circostanze che indussero l'Amministrazione Comunale alla riforma sua emanata con le inevitabili conseguenze nei riguardi del personale ha inviato all'on. Giunta Municipale una lettera che pubblichiamo nei punti più salienti.

Omonimia

Sul « Friuli » del 16 luglio corr. pubblicammo che certa Di Giusto Ester venne condannata per furto dal nostro Tribunale. A scanso di equivoci siamo pregati a chiarire che la condannata è certa Di Giusto Ester di Rosario nata il 29 ottobre 1899 in Udine che non va confusa con la signora Di Giusto Ester da Treppo Grande.

Motociclista disgraziato

L'altra sera il commerciante Merluzzi Giuseppe da Artegna, d'anni 41, mentre passava per una via suburbana con una motocicletta, cadde al suolo causa uno sterzo della macchina, volendo scendere un carrello fermo in mezzo alle vie. Venne trasportato all'ospedale ove fu riscontrata, oltre a varie contusioni, la frattura della clavicola destra. Ne avrà per oltre un mese.

Assicurazioni telegrafiche di S. E. Bonomi

Al saluto augurale rivolto dal Presidente della Deputazione Provinciale a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, con raccomandazione di tenere presenti i particolari bisogni della nostra Provincia, S. E. Bonomi ha risposto nei termini seguenti: « Ringrazio vivamente Lei ed i componenti codesta On. Deputazione per gli auguri rivoltimi, e Le rinnovo le assicurazioni datele nel recente colloquio cui Ella accenna. Distinti saluti. — I. Bonomi ».

Puguali e rivoltelle

Gli agenti investigativi della Questura erano venuti a sapere che a Rizzi all'abitato n. 5 si trovavano armi non denunciate e così disposero per una perquisizione domiciliare. Chi cercava troce, dice un vecchio adagio e gli agenti rinvennero qualcosa di quel che cercavano. Anzi di più... re-feriva fuori programma. Sequestrarono due pugnali e due biciclette di provenienza sospetta. Oggi il proprietario di una di queste macchine finirà probabilmente per portarsela a casa.

I Friulani licenziati dall'Istituto di Belle Arti

All'Istituto di Belle Arti di Venezia, ottennero la licenza o la promozione, i seguenti artisti friulani: Professore di disegno architettonico: Del Fabbro Pietro di Morizzo — Secommaro Cesare e Anini Pietro Angelo di Udine.

Diploma di licenza dal corso speciale, di disegno di figura: Bondi Livio di Udine, Colauti Olga di Ronchi Monfalcone — Polesello Eugenio di Pordenone. Il sig. Polesello ottenne il premio Cavour Alberto fu Caterino.

DIARIO SACRO

A S. CRISTOFORO tutte le sere, alle 8.15, ha luogo la novena di Sant'Anna, durante la quale la mattina alle 10 viene celebrata una messa votiva all'altare della Santa. Martedì, giorno della festa, oltre alle consuete funzioni con musica, verranno celebrate anche Messe ogni mezz'ora dal suono dell'Angelus mattutino fino alla Messa solenne.

MANIAGO

SEDUTA CONSIGLIERA. — Domenica scorsa si è riunito il Consiglio Comunale per trattare un importante ordine del giorno. Tutte le deliberazioni della Giunta vennero approvate.

RECITA PRO MONUMENTO AI CADUTI. — La sera dello stesso giorno ebbe luogo, nella sala-teatro del Circolo Cattolico una recita in favore della Commissione « pro monumento ai Caduti » eseguita dai giovani filodrammatici del Circolo stesso. Fu rappresentata « Una notte sul molo » e il Sig. Benocci in fine disse il monologo « La Bohème ».

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

RAGOGNA

NUOVO EDIFICIO SACRO. — Fra due ridotti borgate della frazione di S. Pietro di Ragogna si sta ultimando una splendida chiesa in sostituzione dell'attuale scomoda e da collocarsi in museo. E' un elegante e snello edificio costruito su disegno dell'ing. Da Ronco, Spazio (sua interna 14x31 compreso il coro) a tre navate e 5 arcate e delle colonne svelte: tutto in perfetto stile gotico.

Non si può tacere una lode al Rev. G. B. Covassi che fu l'anima di tutto e il più generoso oblatore e a tutto il popolo di S. Pietro che non badò a sacrifici pur di avere un tempio nel quale sollevare il pensiero a Dio e sentire dal suo rappresentante una parola di fede, di pace, di conforto!

CORNO DI ROSAZZO

COMMEMORAZIONE TOMADINIA. — Un carattere speciale assunse quest'anno la solennità del Carmine in Cormo. Lo attesta tutta quanta la popolazione la quale va a gara nel riportare che mai codesto paese s'ebbe festività più grande più solenne. Perché? Quest'anno il Parroco nostro con felice idea volle commemorare degnamente il suo compatriotta il grande Cividalese J. Tomadini, fulgida gloria non solo del Friuli ma dell'Italia intera.

Il Consiglio d'Amministrazione

Martiniuzzi cav. Francesco, Presidente — Scroscopi Luigi, Vice-Presidente — Pissello cav. Mario, Segretario — Roselli Luigi - Marcellini cav. Luigi - Drinko mons. prof. Giovanni, Consiglieri — Bressola avv. comm. Giuseppe - dott. L. Peratoner - sig. G. Bernardis, Sindaci — Miani cav. Arturo, Direttore.

LUGUGNANA

PAESE IN FESTA. — Un vero trionfo di fede offrì Lugugnana nella solennità del Carmine. Nessuno ricorda in paese di aver visto uno spettacolo uguale. Un'apposita commissione fece il giro per le famiglie e raccolse offerte che superarono l'aspettativa.

Le giovani del paese cons lanciao spon-taneo ed unanime fregiarono con gusto e finezza squisiti il Simulacro della B. Vergine. Due premuros chierici, chiamati per la circostanza, istruirono le piccole fanciulle del paese in canti sacri.

I medesimi in aiuto al Parroco locale Don Pietro Zannier prepararono i bambini della Prima Comunione, che fu un vero omaggio tutto filiale e candido il più gradito a Maria, e quello che più importa, il Rev.do Parroco, fece venire un Padre Missionario che con un corso di predicazione, preparò spiritualmente i fedeli alla festa. Il panegirico fu tenuto dallo stesso Missionario.

Nel pomeriggio tutta Lugugnana, e gran parte dei paesi circonvicini, chiamati da un apposito manifesto, si riversarono alla Chiesa e formarono una processione veramente grandiosa tale che lasciava un'impressione indimenticabile.

La banda musicale di Muzzana fece egregiamente la parte sua. Al ritorno in Chiesa il Padre Missionario non potè frenare la sua ammirazione, e rivolse al popolo una parola di lode e di ringraziamento, affermando che simili spettacoli di fede si vedono raramente, e formano il miglior preludio per l'avvenire religioso, morale e anche civile di un popolo. Lodò pure lo zelo, il coraggio, l'iniziativa del giovane Parroco Don Pietro Zannier, che fu l'anima del successo della festa.

Dopo la funzione le giovani del paese si strinsero in fascio attorno al Simulacro della Vergine e sprigionarono dai loro petti l'onda fresca, spontanea delle loro voci lodanti Maria. Onore a tutto il paese di Lugugnana e specialmente alla solerte commissione.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

CONFERENZA ALLE FILANDIERE.

— Lunedì 18 corr. il sig. Ferrari dell'Unione del Lavoro di Pordenone, parlò alle filandiere riunite nella sala del Consiglio Municipale. Con quella verve che gli è propria dimostrò loro l'utilità della organizzazione, e la necessità di rimanere più che mai compatte, onde permettere ai loro rappresentanti, di condurre felicemente a termine le trattative in corso con i proprietari serici.

Dott. DOMENICO DAMIANI Medico Chirurgo Specialista - della Clinica di Bologna Malattie Bocca e Denti apparecchi di protesi in ogni sistema il più moderno UDINE - Piazza Vill. Eman. (Via Manin)

MALATTIE D'ORECCHIO-NASO-GOLA SPECIALISTA Dott. Comm. V. C. CAMPANILE Riceve ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 18 UDINE - Via Manin, 15, II piano

ECONOMICI FIENO forti partite disponibili Scrivere Casella Postale 38, Padova. AVVENIRE, futuro destino conoscere analizzando chimicamente vostri capelli. Consulti gratis reclam. Inviare pochi capelli, francobollo, Avvenire Casella Postale 32, Milano.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cura ottiche ed operatorie per occhi loschi; cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta. Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. UDINE - Via Cussignacco, 15.

Dott. Antonio De Leo Specialista per le MALATTIE DEI BAMBINI ed in medicina interna perfezionato nelle Cliniche universitarie di Parigi. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12, e dalle 14 alle 17. UDINE - VIA GEMONA 84

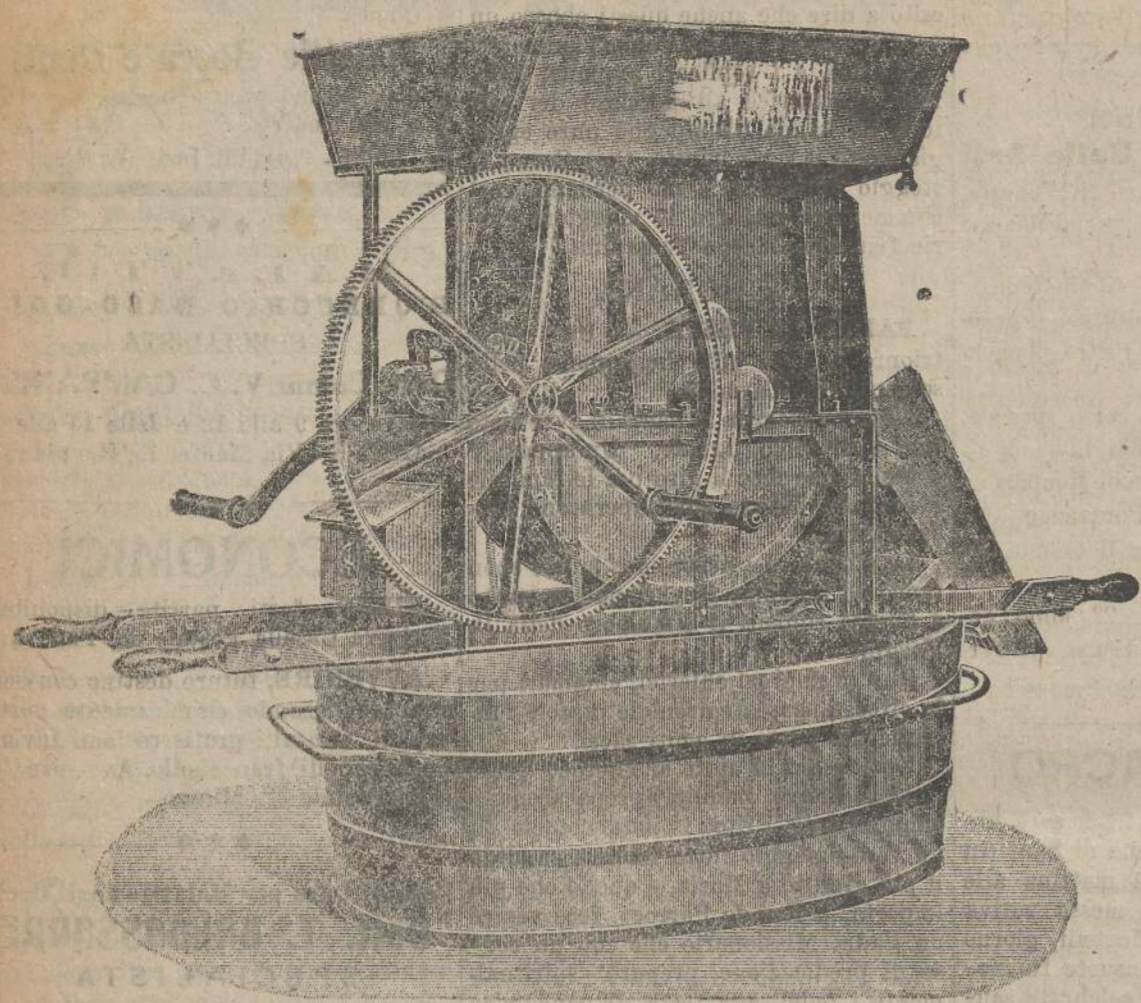
Istituto Comunale Provinc. di Toppo - Wassermann Collegio Maschile - UDINE Scuole elementari interne con effetti legali. Scuole Tecniche - Istituto Tecnico - Ginnasio Liceo. Insegnamenti speciali di lingue straniere - Musica - Scherma - Agonistica. Le iscrizioni alle scuole elementari sono aperte anche per allievi esterni. - Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

Zolfi e Solfato di Rame Perfosfato - Kainite Macchine Agrarie - Ricambi; Riparazioni Falciatrici Rastrelli Voltafieno Mercè pronte nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle)

BANCA CATTOLICA DI UDINE Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 int. versato SEDE IN UDINE PIAZZA PATRIARCATO (Palazzo proprio) SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1921

ATTIVITÀ	PATRIMONIO SOCIALE
Cassa L. 1.545.738.15	Capitale sociale L. 1.200.000.—
Portafoglio » 24.055.875.37	Fondi di riserva » 123.522.10
Effetti all'incasso » 138.384.03	L. 1.323.522.10
Conti correnti e anticipazioni su valori » 3.200.663.67	PASSIVITÀ
Titoli pubblici » 9.109.879.80	Conti correnti L. 2.219.946.01
Beni immobili » 245.314.30	Depositi a risparmio » 32.362.684.16
Mobili, Casseforti e Cassette di sicurezza » 1.—	Casse Rurali » 1.032.188.07
Banche e Corrispondenti » 18.233.384.51	Depositi in titoli » 7.465.900.—
Succursali e Agenzie » 10.493.656.63	Banche e Corrispondenti » 9.162.614.13
Debitori diversi » 285.679.09	Succursali e Agenzie » 10.681.279.40
Depositi a cauzione e a custodia » 7.075.515.02	Fondi per Cred. Agrario » 2.550.000.—
Totale Attività L. 74.384.091.57	Creditori diversi » 195.215.5
Spese da liquidarsi » 1.087.516.08	Depositi a cauzione e a custodia » 7.075.515.02
L. 75.471.609.65	Totale Passività L. 74.068.864.40
	Rendite da liquidarsi » 1.402.743.25
	L. 75.471.607.65

Il Consiglio d'Amministrazione Martinuzzi cav. Francesco, Presidente — Scroscopi Luigi, Vice-Presidente — Pissello cav. Mario, Segretario — Roselli Luigi - Marcellini cav. Luigi - Drinko mons. prof. Giovanni, Consiglieri — Bressola avv. comm. Giuseppe - dott. L. Peratoner - sig. G. Bernardis, Sindaci — Miani cav. Arturo, Direttore.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni - per la Latteria per la Cantina ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscello.

— E per i pezzi di ricambio!

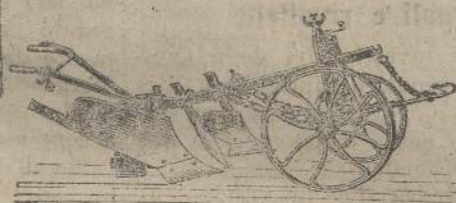
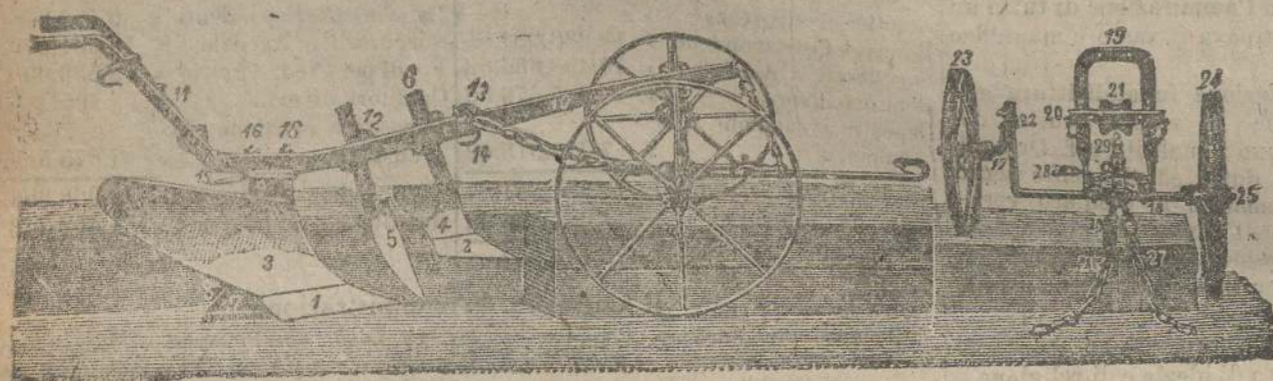
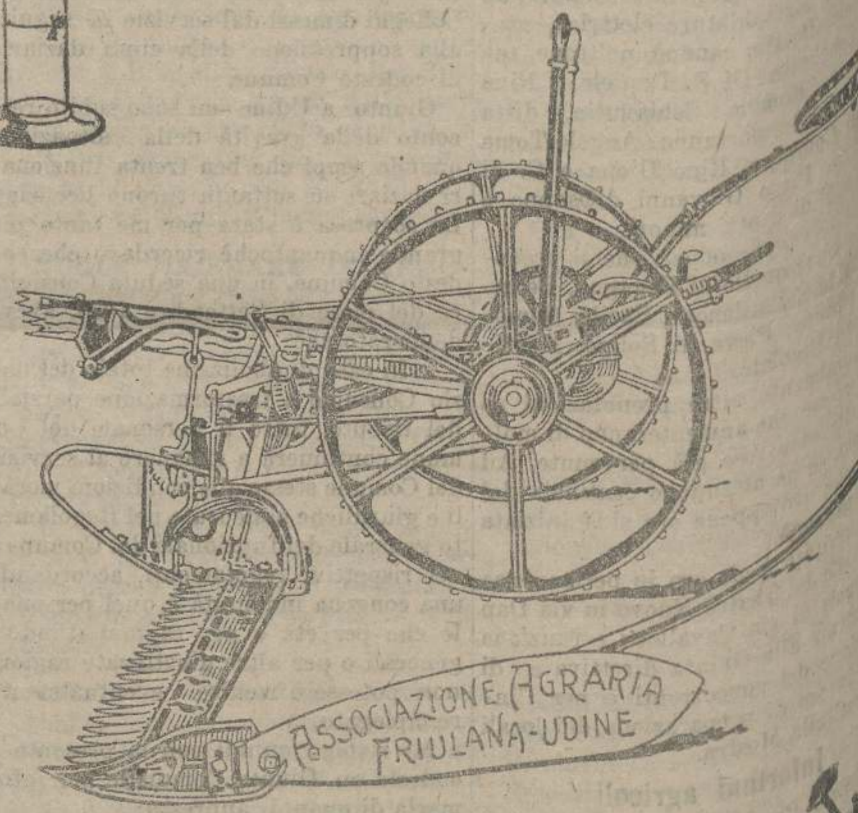
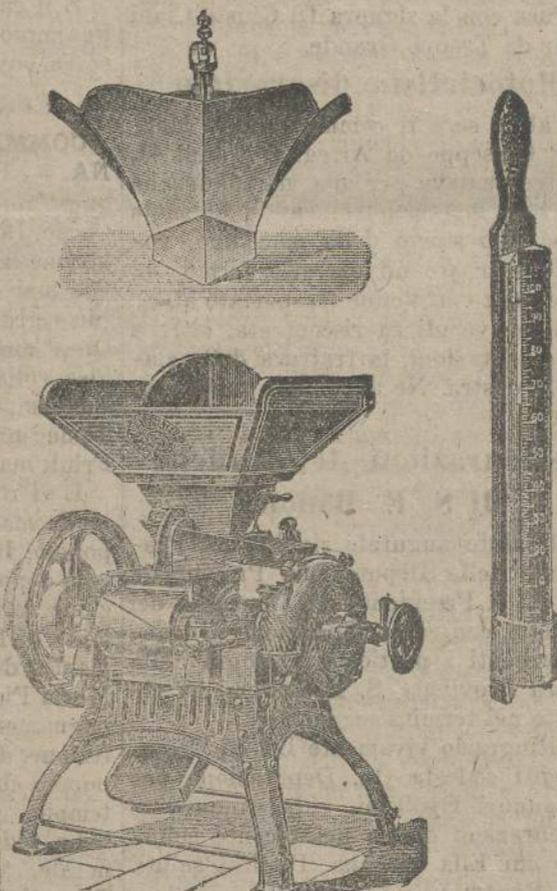
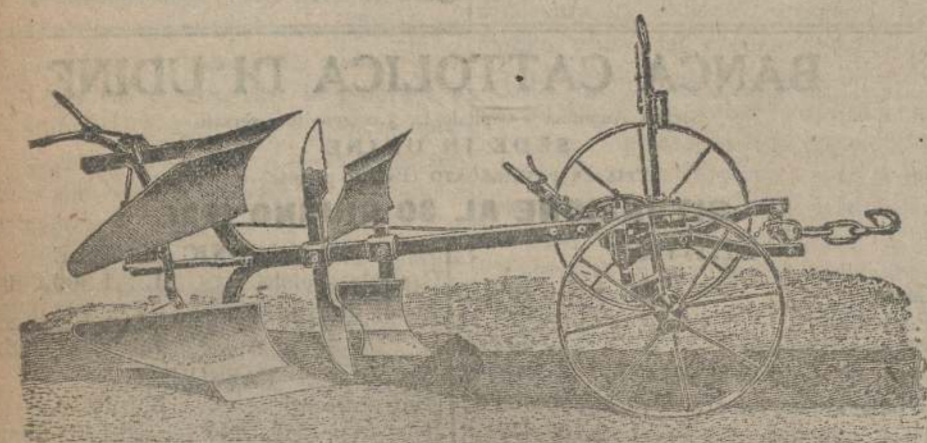
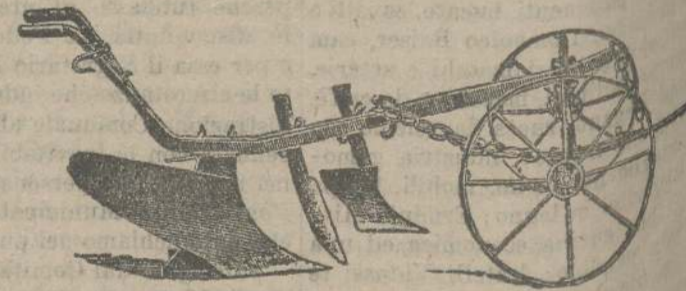
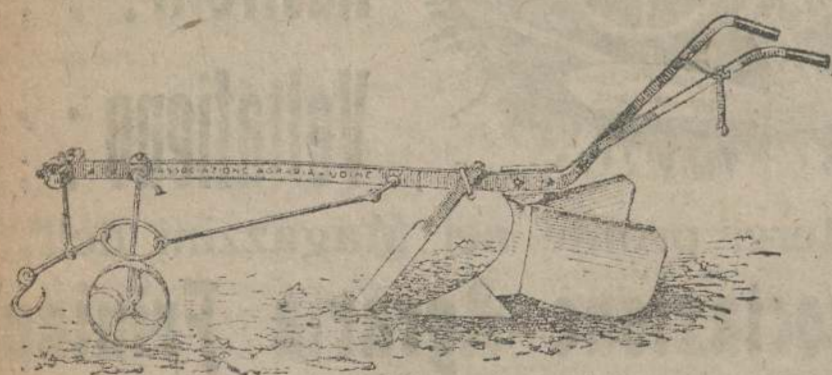
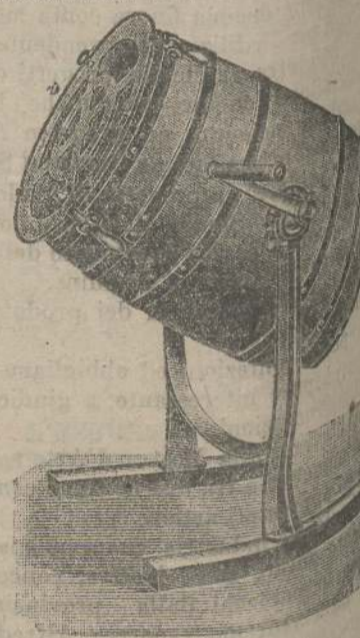
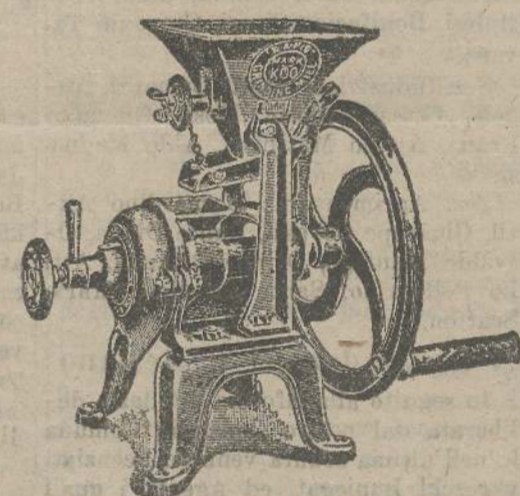
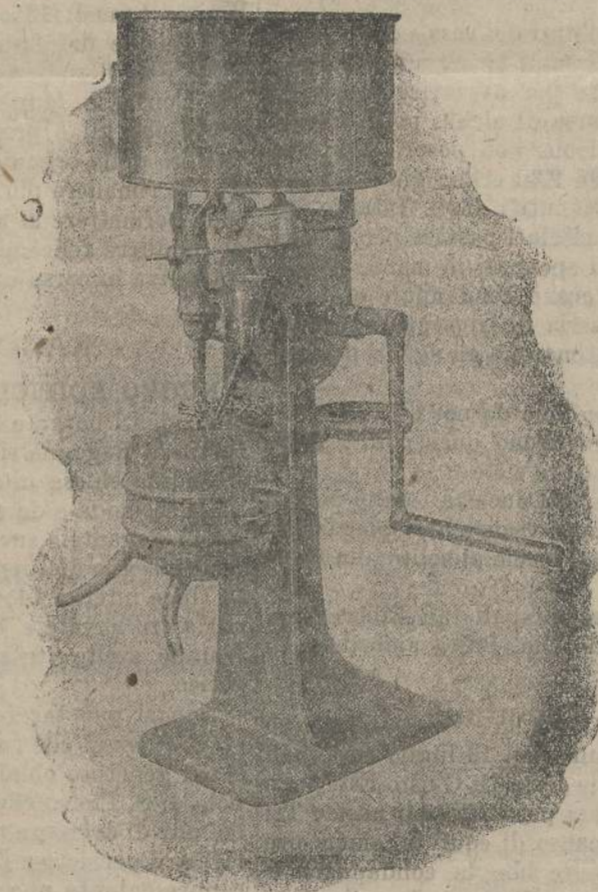
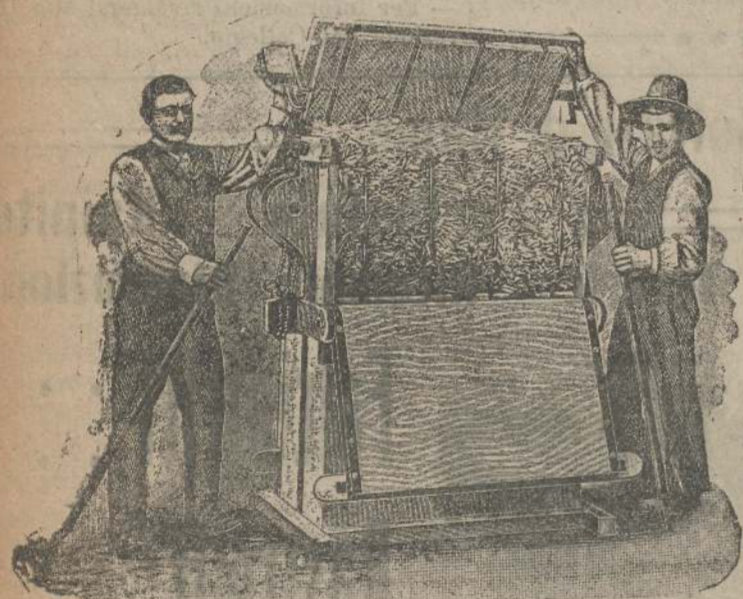
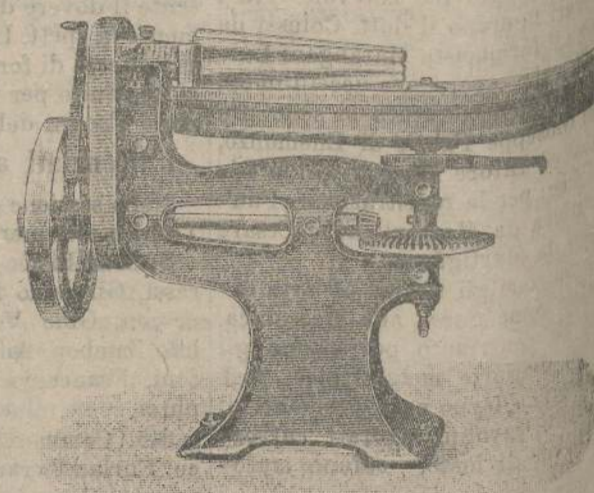
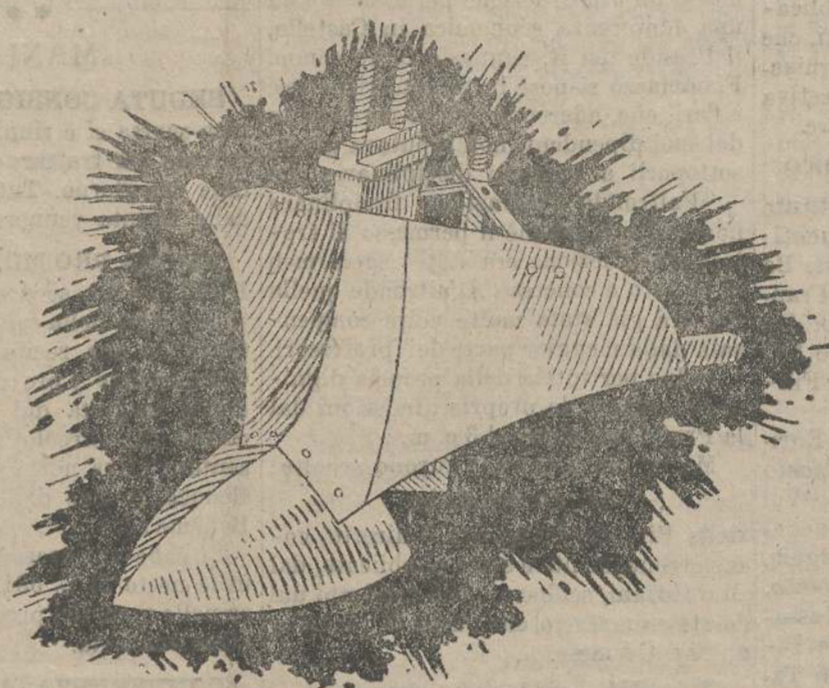
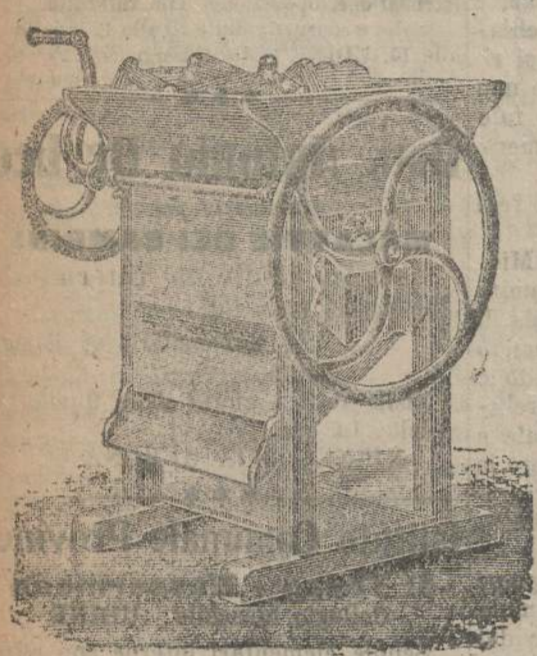
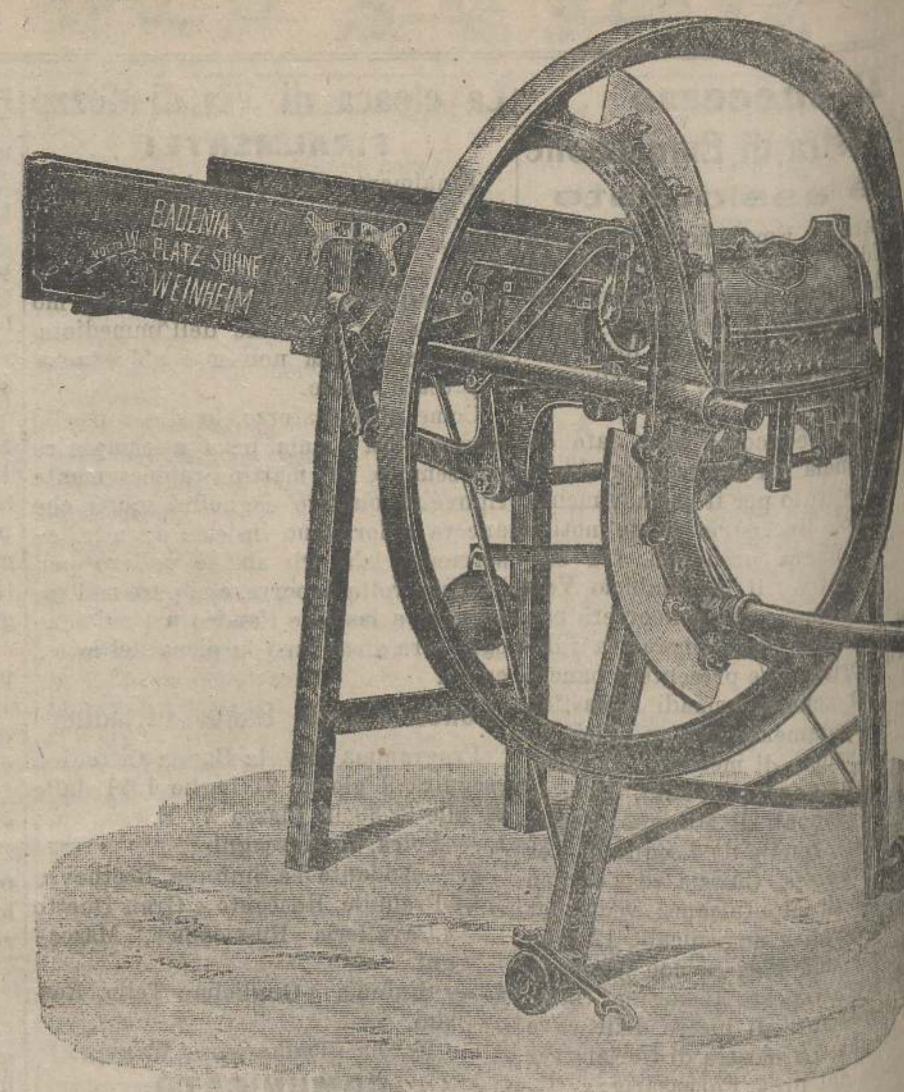
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni!

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili!

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA-UDINE

ANNO III.
 ABBO
 Ann L. 5
 Trime
 Abbonati
 Abbonati
 Direzione
 Via Troppo N.
 dol
 Un
 Otto
 ROMA 22.
 di sotto la pr
 ita. Il Presid
 sione comp
 cura di una
 zioni Duon
 mento di per
 cione pensio
 per la guerr
 si riprende
 comunicazio
 UN
 TIRZAGHI
 generale di
 partiti per
 programma m
 il gabinet
 rolo nella m
 espone il d
 presentare u
 verno, pres
 giormente r
 gabinetto. L
 ssesta dal P
 trebbe rapp
 mato di con
 come la ieri
 rto pericolo
 partito conto
 dell'insenan
 za delle org
 premi conses
 Dopo alcun
 ca estera de
 che allusio
 eranza e del
 che il gover
 altrimenti l
 disposti ad
 sibilità di u
 vere con ci
 bene del Pa
 scisti).
 L'IMPOSTA
 SOPRA
 MATTEO
 vva inter
 segue che
 nera richi
 difendere l
 tro l'assalto
 gli speculat
 re che crea
 come tutte le
 guerra».
 Nota che
 dei titoli è
 un govern
 scitta la p
 rimonio.
 DAC
 FULCI (c
 sione della
 nova per m
 portafoglio
 mani di un
 quanto po
 simizza e c
 vita dell'on
 strabinese
 assegnazio
 non è mai
 un semp
 giornalis
 FULCI, c
 che l'on. B
 posizioni d
 popolare.
 Si intrati
 stioni di p
 fraglia il
 RICCIO
 argomentaz
 tulle con le
 corso del
 la seduta
 smenti.
 Il con
 fra forza
 BONOMI
 va ripres
 telegrammi
 mai annun
 barzana ne
 questi e for
 messi sei o
 rtorici. De
 ritornati a
 Ha voluto
 impedire ch
 fatti ma
 Afferma
 tar rispet
 legge. Con